

Firenze 25 febbra. 1866

Chiarissimo Professore

Finalmente dopo tanta
mai tempo si è presentata una
occasione perché io Le mandassi alcune
di quelle piante che Ella mi aveva
espresso desiderio di avere. Le
saranno rimesse dal sig. Rizzzi,
agronomo, che dovendo passare per
Padova si è gentilmente incaricato
di portargliele. Io ho aggiunto alcune
mie memorie più recentemente
pubblicate, e spero che si le uni
che le altre saranno di suo gradimento.

Lavoro da qualche tempo intorno
a una synopsis della flora italiana,
che mi è stata richiesta da molti
botanici, specialmente esteri. L'elenco
bisogna che io trovi tutti i materiali
all'uopo nel mio privato erbario,

mi sono rivolto alla cortesia dei
miei colleghi per tutta Italia perché
mi somministrassero le piante che
per qualche titolo potessero riuscire
utili per il mio lavoro, e in specie
le rare, o critiche, o di località
nuove ec. Allora Ella fra i suoi
rapporti potesse trovarne qualcuna
di simili: categorica da favorirmi,
gliene sarei tenutoissimo.

Ille comandi orec passo, con che
rimango

Il suo devoto servitore

T. Carnel